

Anno LV - 12
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 giugno 2002

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 0565.916690 - Fax 0565.913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
 e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo € 18,08- estero € 23,24
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 0,62

Località Concia di Terra 57037 - Portoferraio (LI)
 Tel. 0565 915058 - 915485 - fax 0565 918786 - 930402
 e-mail: cecorte@tin.it

SINDACI SCRIVONO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SUI RITARDI DEL GAL

Al Sig. Presidente
 Della Giunta Regionale Toscana
 Dr. Claudio Martini

E p.c. al Presidente del Gal Leader II
 Dr.ssa Paola Mancuso

Il 21 dicembre diveniva operativo l'accordo tra R.T., GAL Leader II e i Comuni dell'Arcipelago Toscano per la gestione dei fondi DUPIM anno 2001.

Alla data odierna, nonostante da mesi i Comuni abbiano trasmesso la documentazione necessaria per ricevere la quota parte spettante, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione, né tanto meno l'erogazione della somma.

Ricordiamo che la rendicontazione aveva una scansione temporale semestrale, proprio a dimostrazione che la "velocità" dell'istruttoria e relativa erogazione era un requisito necessario e fondamentale.

Chiediamo pertanto alla Regione Toscana, che ha ricevuto dallo Stato i fondi da destinare ai Comuni delle Isole Minori, sulla base di un accordo presso il CIPE, di risolvere velocemente il problema.

Ricordiamo che si tratta di una somma ingente per l'Arcipelago (circa 14 miliardi di vecchie lire!!) che, tra interventi pubblici e privati, avrebbero messo in circolo circa 70 miliardi di investimenti.

Chiediamo anche che la Regione Toscana faccia una verifica per conoscere quali sono le ragioni che hanno portato il GAL Leader II a non rispettare un impegno, peraltro remunerato, preso con le Istituzioni Pubbliche, ma con forti ricadute sull'imprenditoria privata delle nostre Isole, che viene fortemente penalizzata da questo ritardo.

I Sindaci di
 Campo nell'Elba, Antonio Galli
 Marciana, Luigi Logi
 Rio nell'Elba, Catalina Schezzini

IL GRUPPO BENETTON INTERESSATO ALLA TIRRENA

Il Gruppo Benetton è sempre più interessato all'acquisto della Tirrenia. Lo ha ribadito ieri Gilberto Benetton parlando delle nuove possibili strategie di espansione e diversificazione del Gruppo, che sembra essere sempre più interessato al settore navigazione e, in particolare, ad acquisire la Tirrenia che comprende le quattro regionali marittime cioè Siremar, Toremar, Caremar e Saremar e l'Adriatica. Un gruppo che trasporta ogni anno 14 milioni di passeggeri, che ha una flotta di 86 unità e oltre 4mila dipendenti. Smentito l'interesse per Alitalia, Benetton ha affermato: «Per Alitalia abbiamo già dichiarato di no, assolutamente. La Tirrenia, invece, ci interessa. Ci interessano le cosiddette autostrade del mare. Noi concorreremo quando sarà il momento, quando l'Iri la metterà in vendita nel programma di privatizzazioni». Insomma, niente trasporti via cielo ma piuttosto traghetto. Questa potrebbe essere quindi una

delle prossime mosse di un'azienda che si è molto diversificata. Il Gruppo ha chiarito la sua strategia inviando un messaggio chiaro a chi dovrà decidere la privatizzazione, forse prima del 2003. Sul fronte interno c'è da registrare un cambio di rotta importante nei programmi del Comitato promotore, presidente Fausto Cavalca, che si costituisce circa due anni fa per tentare la scalata alla Toremar. Nella riunione che si è tenuta nella giornata di lunedì 17 giugno, constatato che non esistono più le condizioni per concorrere all'acquisizione avendo il Parlamento manifestato l'orientamento alla vendita in blocco della Compagnia nazionale Tirrenia, il Comitato ha deciso di puntare alla costituzione di una compagnia di navigazione tutta elbana, lanciando un appello alle istituzioni e al mondo imprenditoriale per unire le forze in vista del conseguimento dell'importante obiettivo del superamento del "monopolio in atto sul

PRIMO GRANDE INCENDIO DELLA STAGIONE SETTANTA ETTARI IN FUMO A ORTANO

ANCORA NESSUNO SVILUPPO DELLE INDAGINI. IL SINDACO BOSI PROPONE UNA TAGLIA ED E' SUBITO POLEMICA

Nel versante orientale dell'Isola d'Elba, tra Rio Marina e Porto Azzurro, si è scatenato il primo vero inferno di fuoco della stagione Tutto è iniziato intor-

va avanti fino all'alba con molte difficoltà: non era affatto agevole far giungere sul fronte delle fiamme i mezzi in grado di irrorarle di acqua, si dovevano sten-

A metà mattina di sabato 22 tutto pareva far pensare ad un rapido rientro nella normalità. Ma un sostenuto vento di maestrale che prendeva a spirare con forti raffiche ridava ossigeno alle fiamme ed in poche ore la situazione volgeva al peggio, con il Corpo Forestale dello Stato a sostenere il maggiore sforzo. In poco tempo si creava un nuovo fronte di centinaia di metri. L'elicottero di stanza all'Elba non era sufficiente a colpire i focolai non raggiungibili dalla squadre a terra e veniva richiesto l'intervento del Canadair, che prendeva a scaricare tonnellate d'acqua sulle fiamme. Dopo qualche tempo si univano ai mezzi operanti, un altro Canadair proveniente anch'esso da Ciampino, l'elicottero dell'antincendio regionale di stanza a Grosseto ed arrivava sul teatro delle operazioni anche un terzo più pesante elicottero: un "doppia pala" capace di lanci da 7000 litri. Intanto si facevano affluire anche rinforzi da terra, con i volontari della Protezione Civile campese spostati sul versante orientale, e nelle prime ore del pomeriggio si registravano i primi problemi per le abitazioni. Due case troppo vicine al fronte delle fiamme venivano fatte evacuare dalle Forze dell'Ordine anch'esse impegnate per tutta la durata delle operazioni. Per avere ragione del fuoco si doveva lavorare fino al pomeriggio avan-

zato e comunque tutto il vastissimo perimetro percorso dalle fiamme è stato sorvegliato a vista per tutta la notte. L'area boschiva distrutta complessivamente

risposta di LEGAMBIENTE che partendo da un giudizio di inefficacia di simili iniziative, strumenti di propaganda più che di concreta lotta alla criminalità,



Il fronte delle fiamme (Foto Di Stefano)

no alle ore 21 di venerdì 21 giugno con la segnalazione di un incendio boschivo nei pressi di Ortano. Ai Vigili del Fuoco appariva immediatamente la gravità della situazione che avrebbe reso necessario un lavoro lungo e difficile per l'ampiezza del fronte iniziale che si era spaccato in due bracci di 80 metri di larghezza e puntava su Monte Fico spinto anche dal vento. Cominciavano ad affluire rinforzi ed entravano in azione contro le fiamme anche gli agenti del Corpo Forestale dello Stato e gli Operai forestali della Comunità Montana: a questi si aggiungevano anche i volontari della NOVAC di Capoliveri, della Pegaso di Cavo, della Misericordia di Porto Azzurro e dell'ANPAS. Il lavoro anda-

dere centinaia di metri di manichetta per alimentare gli idranti e la situazione restava critica per le caratteristiche dei versanti interessati, per il buio che impediva l'uso di mezzi aerei e per la possibilità di colpi di vento che avrebbero potuto favorire le ripartenze del fuoco verso altre direzioni. Alle luci dell'alba con i Vigili del Fuoco che erano rimasti per otto ore a lavorare contro le fiamme si facevano le prime stime: 3 ettari di macchia mediterranea andata in fumo, mentre iniziava ad operare dal cielo l'elicottero del servizio antincendio regionale che effettuava numerosi lanci d'acqua. Le fiamme erano ormai spente e si stava procedendo alla bonifica, un lavoro di stabilizzazione definitiva.



Una fase dello spegnimento (Foto Di Stefano)

te assomma a circa settanta ettari, se si tiene conto che le fiamme hanno interessato tutta la costa riese da Ortano fin quasi al Porticciolo. E' scattata immediatamente la ricerca dei responsabili di quello che a tutti è apparso come un incendio doloso. C'è un testimone che sta dando, sembra, utili indicazioni agli inquirenti su una macchina bianca da cui sarebbe sceso un uomo che ha appoggiato qualcosa per terra, in mezzo ai cespugli. Purtroppo a tutt'oggi nessuna notizia buona sul fronte delle indagini. Si è innestata invece una forte polemica dopo l'iniziativa presa dal sindaco di Rio Marina, sen. Bosi, di istituire una taglia di cinquemila € sugli incendiari. Dura la

chiede conto al primo cittadino di Rio Marina di quanto ha investito il suo Comune nella prevenzione antincendio, nel finanziamento della Protezione Civile e del volontariato. "Invece della propaganda-scritte in un comunicato LEGAMBIENTE- sarebbe bene pensare subito ad una incisiva campagna di informazione e prevenzione, sarebbe bene far comprendere a tutti le severissime pene, in anni di carcere e soldi, a cui vanno incontro gli incendiari, sarebbe bene, vista la gravità del reato di incendio doloso, controllare meno qualche irrequieto giovane no global e porre più attenzione alle malefatte di qualche "tranquillo" e attempato teppista del fuoco".

IL DIRETTORE DEL CORRIERE DELLA SERA FERRUCCIO DE BORTOLI VINCE LA TERZA EDIZIONE DEL PREMIO GIORNALISTICO ARCIPELAGO TOSCANO

Il Prefetto di Milano consegnerà a De Bortoli una targa in memoria di Indro Montanelli

Come avevamo annunciato alcune settimane fa, la terza edizione del Premio Giornalistico Arcipelago Toscano è stata vinta da Ferruccio De Bortoli, direttore del più grande e autorevole quotidiano italiano. Il premio nelle precedenti edizioni era andato a Sergio Romano e ad Enzo Biagi. Il Premio sarà conferito dalla presidente e sponsor della manifestazione, Anna Corradini Porta, e dal presidente onorario Gaspare Barbiellini Amidei nel corso della cerimonia che si terrà nell'ormai famosa Piazza della Chiesa di Marciana Marina sabato 27 luglio, alle ore 21,45. Innegabili i meriti e l'impegno di Ferruccio De Bortoli, editorialista principe, sotto la cui direzione il Corriere ha consolidato il primato tra i quotidiani italiani, attestandosi oltre le 950.000 copie tirate giornalmente. Molte le innovazioni da lui

apportate, dalla veste grafica (per la quale ha ricevuto di recente un prestigioso riconoscimento negli USA) ai titoli, dalle foto ai contenuti. Due le novità di questa edizione, a cominciare dall'ingresso in Giuria del prof. Umberto Veronesi, già Ministro della Sanità nel precedente governo e Direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia, che ha assicurato la presenza alla cerimonia dell'assegnazione del Premio. Nella stessa serata, poi, verrà attribuita una targa al "principe" del giornalismo italiano Indro Montanelli, consegnata personalmente dal Prefetto di Milano Bruno Ferrante al direttore del Corriere della Sera, legato professionalmente e da sincera amicizia a Montanelli, per il quale ha curato la prefazione de "Le nuove stanze" (Rizzoli, 2001), l'ultimo libro del grande giornalista.



" I FIORI DELLA TERRA " SESTA EDIZIONE

L'Isola d'Elba, già di per sé un'esposizione permanente di tesori del sottosuolo, ospiterà dal 12 al 14 luglio 2002 la sesta edizione de "I Fiori della Terra", una mostra mercato di minerali con 16 espositori di livello internazionale.

Il Comune di Rio Marina, con la collaborazione della Società del Parco Minerario, dell'Agenzia per il Turismo e dell'Associazione Albergatori Elbani, organizza l'evento che si terrà nel palazzo del "Burò", un edificio del '700 recentemente restaurato ed adibito a museo permanente. Nel caratteristico vicolo di accesso del palazzo, sarà inoltre allestita una mostra di quadri di Autori del Seicento, Settecento e Ottocento, che per la prima volta vengono raccolti e presentati all'Elba. La Mostra Mercato sarà inoltre arricchita da una con-

ferenza sulla mineralogia elbana, da visite guidate nel compendio minerario, da spettacoli musicali e teatrali e dalla degustazione di vini e piatti tipici del versante orientale dell'Elba.

Sarà Marcello Mellini - professore ordinario di Mineralogia presso l'Università di Siena - il relatore della Conferenza "Rocce e Minerali all'Elba" che si terrà a Rio Marina il 12 luglio alle ore 10 presso la sede del Parco Minerario. Mellini è un elbano doc che, dopo gli studi classici al Liceo Foresi di Portoferraio e la laurea in Chimica a Pisa, ha intrapreso una brillante carriera universitaria ottenendo numerosi riconoscimenti a livello internazionale. Presiede il Gruppo Nazionale di Mineralogia ed è Membro onorario della Mineralogical Society of America.

APERTO L'AMBULATORIO ASL SUL PORTO DI PIOMBINO

All'interno del Centro Servizi sul Porto di Piombino è stato aperto l'ambulatorio dell'ASL.

Nei locali presi in affitto nel palazzo dell'Autorità Portuale funzionerà una struttura di appoggio per attività mediche a favore degli abitanti di Piombino e di quelli dell'Elba in transito.

L'idea era partita da Dino Franceschini e da Vanno Segnini, rispettivamente responsabili di zona della Val di Cornia e dell'Elba e si è concretizzata in questi giorni. Oltre agli ambulatori e alle attività paramediche, ci sarà anche un Centro di ascolto per extracomunitari, in coerenza con i contenuti della Legge sull'assistenza che hanno lo scopo di aiutare tutte le persone straniere a utilizzare i servizi ASL.

SAGGIO DI DANZA E SPETTACOLO IN PIAZZA

Lunedì 17 e martedì 18 al Teatro dei Vigilanti si è svolto il saggio annuale di danza della Scuola di Danza Classica Accademica, Danza di Carattere, Free Movement e Danza Contemporanea, diretta da Maria Paola Gori. Decine di bambine, ragazze e giovani donne si sono alternate sul palcoscenico del teatro napoleonico, riscuotendo un autentico successo. Nella serata di domenica 23 le allieve della scuola si sono esibite nello spettacolo "Punti di vista", con la partecipazione della ballerina e coreografa Marina Setti, nella piazza della Chiesa di Marciana Marina davanti ad un pubblico numeroso e compiaciuto.



Un momento del saggio delle allieve della scuola di danza al Teatro dei Vigilanti

VOLONTARI DEL SOCCORSO ALL'ELBA

È iniziato il servizio di 118 con medico a bordo delle ambulanze che continuerà fino al 15 settembre. Anche quest'anno nel versante occidentale il servizio sarà garantito dalla Pubblica Assistenza di Campo nell'Elba che servirà tutta la zona di Campo e del marciante con eventuale rendez-vous, per i casi più gravi e lontani, con le ambulanze dei paesi vicini (Misericordia di Pomonte, Croce Rossa di Campo e Pubblica Assistenza di Marciana Marina) al fine di "avvicinare" il medico il più presto possibile all'emergenza.

Nel versante orientale il servizio viene garantito dalla Pubblica Assistenza Porto Azzurro e da quella di Capoliveri, anche queste a settimane alterne per 12 ore diurne con eventuali rendez-vous

con le ambulanze di Rio nell'Elba, Rio Marina e Cavo, al fine di coprire in pochi minuti tutto il versante orientale dell'isola d'Elba. La pubblica assistenza Porto Azzurro da lunedì 17 ha iniziato il servizio 118 con medico a bordo. Indispensabile l'attivazione del progetto «Estate Sicura» che prevede l'accoglienza di volontari soccorritori delle altre pubbliche assistenze del Continente, quest'anno in minor presenza, ma più qualificati individuando fra gli arrivi, soccorritori e infermieri del 118 da Bologna, da Siena, Prato e Livorno. Un impegno notevole anche per quest'anno reso possibile e completo dalla nuova ambulanza per la rianimazione mobile "Porto Azzurro 8" super attrezzata per ogni emergenza sul territorio.

RESI NOTI I PRIMI RISULTATI DEL "PIANOSALAB"

Dalle piccole isole viene un efficace aiuto naturale contro i gas-serra. Pianosa, l'isola del Diavolo (un Diavolo buono, in fondo) ha assorbito in due mesi ben 5,700 tonnellate di anidride carbonica (CO2), il principale gas ad effetto serra. Si tratta di una quantità pari a quella

luogo ideale per questo tipo di studi: non c'è traffico veicolare, non ci sono impianti di riscaldamento né contaminazioni industriali di qualsiasi tipo".

"L'isola - spiega Vaccari - è completamente piatta e ciò ci consente di utilizzare strumenti tecnici per esaminare



Una insenatura dell'Isola di Pianosa (Foto R. Ridi)

emessa da 9100 autoveicoli. Il dato è stato ottenuto dai ricercatori del "Pianosalab", un progetto avviato dal CNR in collaborazione con il Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Il progetto iniziato nel 2000 punta a misurare i flussi di anidride carbonica che la vegetazione scambia con l'atmosfera grazie a una stazione a terra, un dirigibile frenato ed un velivolo sperimentale. "Pianosa - ha dichiarato Francesco Primo Vaccari, dell'Istituto di Biometereologia del CNR di Firenze e coordinatore dell'iniziativa - per le sue straordinarie caratteristiche morfologiche è il

lo scambio gassoso dell'ecosistema con l'atmosfera. All'inizio del 2002 abbiamo installato al centro dell'isola una stazione di monitoraggio dei gas che la vegetazione scambia con l'atmosfera. L'impianto è in grado di coprire il 90% del territorio.

La stazione - continua Vaccari - ci ha permesso di registrare il trend di scambio per due mesi: aprile e maggio. In questo periodo abbiamo potuto verificare che l'isola si è comportata come un serbatoio di carbonio, assorbendo molta più CO2 di quanta ne ha emessa attraverso i processi di fotosintesi".

Capoliveri

F. Boreali

UNA TOMBA PER MAYOL.

Vicino all'ingresso del palazzo comunale è in mostra l'opera dell'artista Luciano Maier voluta dal tenente Sergio Cechet, non vedente, che grazie a Mayol ha potuto realizzare il sogno di raggiungere le profondità marine trovando emozioni che mai avrebbe potuto provare e che così descrive: "Mi ricordo quel settembre del 1998 quando conobbi Jacques Mayol. Io al mio primo tentativo di record di profondità. Lo incontrai in un ristorante, con lui c'erano altri amici: io, nessuno, in mezzo ai mostri sacri della subacquea. Mi disse: "Sì, ti accompagno". Le onde del mare ti portano tanti ricordi e nello stesso tempo ti portano via gli amici. Il suo rapporto con il mare è stato come quest'onda d'acciaio, forte e inossidabile, che non si piega di fronte alle mille insidie delle profondità. Quest'opera l'ho voluta affinché tutti i subacquei e gli appassionati si ricordino di quest'uomo che ha lottato per e con il mare". Quel mare, che dalla casa elbana del Calone il grande Jacques ammirava fino all'isola di Montecristo, ospiterà in qualche grotta sottomarina questo monumento che possiamo definire la sua tomba, l'epigrafe dice: " Jacques Mayol, con l'onda arriva il ricordo, un giorno mi desti la mano e mi hai accompagnato nel profondo, con l'onda il corpo se ne va, oggi riprendo quella mano e ti accompagno per sempre quaggiù". Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito il naturalista Alfio Scarpa, Luciano Moretti della G.T.S., Vetroemme di Ronchi dei Legionari, il diving center il Corsaro-Isola d'Elba, la Pro Loco di Ronchi dei Legionari e il Comune di Capoliveri.

UN LIBRO PER RICOSTRUIRE IL PASSATO.

La chiesa di S. Mamiliano al centro di un dibattito.

Ancora un libro, questa volta curato da Ilaria Monti e realizzato grazie alla collaborazione dei Comuni di Campo nell'Elba, Marciana e dell'Associazione Culturale Giuseppe Verdi di Capoliveri. La presentazione è avvenuta nella chiesa parrocchiale sabato 15 giugno presente il Vescovo Mons. Giovanni Santucci, la Dott.ssa Roberta Martinelli, direttrice delle residenze napoleoniche e, naturalmente, la curatrice Ilaria Monti. Si tratta di una relazione fatta nel 1738 dal governatore generale del principato di Piombino Antonio Ferri, alla Principessa Maria Eleonora Boncompagni Ludovisi. Il viaggio all'Isola d'Elba del Governatore si protrae dall'11 agosto al 13 settembre e nel suo "ragguaglio" possiamo trovare interessanti squarci di vita e avvenimenti tali da completare quanto mancava alle nostre conoscenze storiche. Riguardo alla visita effettuata a Capoliveri, ha suscitato molto interesse la descrizione riguardante la chiesa di San Mamiliano, ritenuta iniziata nell'area dell'attuale Piazza Matteotti e mai terminata, ma che sorprendentemente viene descritta con un solo altare e adibita al culto da parte dei padri Camandoli, quindi perfettamente operante. Durante gli interventi seguiti dopo la presentazione del libro, questo argomento è stato dibattuto e di certo sta il fatto che il Governatore è stato fisicamente nell'occasione a Capoliveri, dato che per una urgentissima questione aveva dovuto sospendere la visita a Rio per incontrarsi con gli anziani e rendersi conto personalmente della situazione in cui si trovava il paese. Quindi a dire della Dott.ssa Martinelli e della Monti ciò che è scritto nella relazione non è una stesura del Ferri fatta per sentito dire, bensì una dettagliata constatazione personale. L'argomento è davvero interessante e sicuramente studiosi e ricercatori potranno meglio precisare questo aspetto della nostra storia.

BATISTUTA ALL'ELBA

Gabriel Omar Batistuta, centravanti della Roma e della Nazionale Argentina, con moglie e figli, ha trascorso all'Elba qualche giorno di vacanza. E' arrivato il 17 giugno, reduce dai mondiali del Giappone, ha alloggiato all'Hotel Hermitage, alla Biodola, ed è ripartito lunedì scorso. Sempre nella seconda metà di giugno e sempre all'Hermitage Batistuta era venuto in vacanza all'Elba due anni fa. Poca mondanità, se si eccettua una visita al negozio Locman di Marina di



Gabriel Batistuta e l'ing. De Ferrari sulla spiaggia della Biodola (Foto R. Ridi)

Campo, accompagnato dal proprietario dell'Hotel, ing. Massimo De Ferrari, tanto mare e un po' di golf per il grande campione.

Campo nell'Elba

LUTTO

Si sono svolti a S.Piero i funerali del Prof. Marco Del Signore deceduto all'ospedale di Portoferraio il giorno 7 c.m.

Marco Del Signore aveva 66 anni e si era ritirato a S.Piero, paese che amava, dedicandosi con passione alla pittura. Era stato titolare della cattedra di Disegno dal vero presso l'Istituto d'Arte di Cascina, Pisa. Figlio d'arte, suo padre Ivo fu apprezzato pittore e scultore e aveva insegnato "Belle Arti" per anni a Cortina d'Ampezzo, dove era nato.

Dal padre aveva ereditato la passione per il colore e l'aveva usato, con uno stile particolare e personalissimo, dal figurativo all'arte metafisica al cubismo.

Ai figli le condoglianze del Corriere.

BENEFICENZA

L'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza di Campo nell'Elba ringrazia gli amici e tutti i cittadini che in memoria della Prof.ssa Alda Dini Galli, recentemente scomparsa, hanno generosamente elargito una considerevole somma.

N.N. per onorare la memoria di Marco Del Signore ha elargito alla Pubblica Assistenza di Campo 120 €.

Rio Marina

G. Leonardi

CULLA

La casa di Roberto e Giovanna Cianchi, residenti a Venturina, è stata allietata il 13 giugno dalla nascita di una bella bambina, Martina.

Felicitazioni ai genitori ed ai nonni, Vasco e Graziella, Franco Caffieri, intrepido presidente del Circolo Vogatori e sua moglie Pina.

NOZZE

Il 16 giugno, nella Chiesa dei SS. Giacomo Apostolo e Quirico Martire di Rio nell'Elba, sono state celebrate le nozze di Marco Delitala ed Elena Carletti. Al rito, officiato da don Jarek, con la partecipazione della Corale di Rio Marina, erano presenti anche giovani amici di studio della giovane coppia.

Rinnoviamo a Marco ed Elena i più fervidi auguri: Felicitazioni ai genitori della sposa, l'amico Carlo Carletti e sua moglie Rosanna, ai nonni dello sposo, Carla, Giovanni e Abilia, ai familiari tutti.

LAUREA

Il 18 giugno, all'Università di Pisa, il nostro concittadino Luca Sanguinetti si è laureato in Ingegneria delle telecomunicazioni con 110 e lode, discutendo con i relatori, proff. Umberto Mengali e Michele Morelli, la tesi "Problemi di rivelazione del segnale in sistemi OFDM".

Complimenti vivissimi al neo laureato; felicitazioni alla madre Laila e alle nonne Nicla e Serrana.

LAUREA

La nostra concittadina Sara Caracci ha conseguito il 24 giugno, all'Università di Pisa, la laurea in Scienze Politiche discutendo brillantemente la tesi "Le donne tra lavoro e famiglia: il significato della tradizione nella gestione quotidiana del tempo. Voci dall'Isola d'Elba". Relatore il prof. Andrea Salvini.

Alla neo laureata i più fervidi auguri e ai genitori, gli amici Luciano e Paola, complimenti vivissimi.

LUTTO

Dopo lunga malattia, il 18 giugno è deceduto il rag. Fiorenzo Chiesa. Aveva 95 anni. Persona molto conosciuta e stimata, Fiorenzo Chiesa è stato sindaco di Rio Marina e tutti ricordano le sue belle doti di affabilità. Negli anni quaranta fu impiegato presso gli uffici della Ferromin a Lavagna e in seguito trasferito alle miniere dell'Elba. Fu in quegli anni che Chiesa diresse con successo l'Unione Sportiva riese e la squadra di calcio. Iscritto al PSI, diede sempre tangibili contributi di proposte e di idee per affrontare e risolvere i problemi locali. Per lungo tempo fu titolare di un negozio di calzature: per la sua innata generosità, non diede mai eccessiva importanza al cartello "Pronta cassa", appeso ad una parete.

Paola Mancuso, vice sindaco, ha ricordato alle esequie in S.Rocco la figura dello scomparso.

Alle figlie Franca, Cora e Pina, alla sorella ed ai familiari rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Rio nell'Elba

"TRE GIORNI DI FANTASIA" A RIO ELBA PER I BAMBINI

«Tre giorni di fantasia» è il titolo della manifestazione di teatro di figura e laboratorio di creatività, diretta da Giuseppe Maria Laudisa, che si è svolta dal 21 giugno a Rio Elba; un'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Provincia. Gli appuntamenti erano dedicati ai più piccoli, che hanno avuto mille stimoli a giocare e divertirsi in modo creativo. Il titolo dello spettacolo di apertura svolto nella piazza di Rio, era «Le bolle d'aria», giocato con oggetti gonfiati e con la partecipazione dei ragazzi e dei genitori. A chiusura una mongolfiera ha portato via una bottiglia con i messaggi preparati dai ragazzi, spinti lontano dal vento... Poi con Ruinar artisti associati di Pontassieve, «Gioca e Ricalca», laboratorio di creatività e manualità finalizzato alla costruzione di burattini con materiale «povero» e di riciclaggio. Alle 21 la compagnia Noiduetatro di Roma, in piazza della Pietà, ha proposto «Fantasia a 4 mani»: circo, varietà e cabaret con grandi burattini che raccontano, con l'aiuto di quattro mani e di buona musica, storie di giocolerie, balletti, canti. Sabato alle 10.30, in piazza della Pietà, «Cicero ad Circenses nell'Antica Roma Imperiale», Nerone offre alla platea dei bambini uno spettacolo degno dei fasti della Città Eterna: tra legionari, gladiatori e bestie feroci spetta al pubblico decidere chi salvare; la compagnia Mangiafuoco di Roma, alle 11,30, con «Gioca e Ricalca»; alle 21 «Di fiaba in fiaba», spettacoli di figure e attori in uno spettacolo di continua trasformazione e di grandi suggestioni giocato sulle favole di Cappuccetto Rosso, Pollicino, la Sirenetta...

Domenica alle 10,30 in piazza della Pietà, è stata la volta de «Il domatore Zeppo al circo»: Zeppo, domatore del Circo Internazionale è alle prese con la Donna Cannone, con Ali Benzin il mangiafuoco e con i leoni e le altre bestie feroci per non parlare dei clowns, dei giocolieri. La Compagnia Ostiense 202 di Roma, alle 11,30, ha proposto il laboratorio «Gioca e ricicla». Alle 13, infine, pranzo offerto dagli organizzatori agli artisti e ai ragazzi che hanno preso parte ai laboratori.

BENEFICENZA

Il 9 luglio ricorre l'11° anniversario della scomparsa del prof. Giorgio Varanini; in suo ricordo la moglie Anna Lucia e i figli hanno elargito 200 € alla Casa di Riposo.

In memoria di Edo Galvani, di cui il 28 giugno ricorreva il decimo anno dalla scomparsa, la moglie Anna ha elargito 50 € alla Croce Verde.

NECROLOGI

Un uomo vero: buono, intelligente, onesto e colto, interessato a tutto; così ti ho conosciuto per gli anni in cui ci siamo fatti compagnia, caro, caro Mario Mosti. Ora, ne sono sicura, il Signore ti ha accolto tra le sue braccia e tu, ogni volta che vorrai, potrai nuotare in un mare bellissimo come la tua Padulella che tanto amavi.

Così ti ricorderò Bianca. Si uniscono al grande dolore della mamma i figli Antonio e Francesca.

A undici anni dalla morte, il ricordo di



Giorgio Varanini marito e padre, professore e studioso, elbano fedele alla sua isola è vivo nei suoi cari e tra gli amici.

Una messa in suffragio sarà celebrata nel Duomo di Portoferraio il 9 Luglio alle ore 19.00

Nel decimo anniversario della scomparsa di Giovanni Papuccio che ricorre il 2 Luglio, la moglie, la figlia e il genero lo ricordano con grande affetto e rimpianto.

ACCESA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta surriscaldata del Consiglio comunale di Portoferraio quella di venerdì 28 scorso e non solo per il caldo afoso che lo sciocco faceva entrare nella sala consiliare. Gli argomenti all'ordine del giorno erano molti, ma quelli che hanno contribuito ad alimentare una vivace polemica tra maggioranza e minoranza sono stati il Piano della portualità, lo stop imposto dal Sindaco al Regolamento urbanistico (in sostanza al nuovo Piano regolatore), la chiusura del negozio DICO nella zona commerciale delle Antiche saline. Sul Piano della portualità che localizza le aree portuali, in attuazione delle direttive regionali in materia di porti ed approdi, il capo gruppo di minoranza Fratini ha denunciato alcune gravi scorrettezze ed omissioni messe in atto dalla Amministrazione che renderebbero, a suo dire, illegittima la delibera di approvazione. Per quanto richieste, non sono state messe a disposizione del gruppo consiliare di minoranza le copie delle osservazioni presentate da alcuni privati; è stata tenuta nascosta l'osservazione presentata dagli architetti Lotti e Manetti, nella quale si mette in evidenza il contrasto tra le previsioni del Piano della portualità con quelle contenute nel Piano strutturale, redatto proprio dai due architetti e definitivamente approvato, sempre nella seduta del 28. E' stata tenuta nascosta la richiesta della Amministrazione provinciale di documentazione integrativa, sulla quale

avrebbe dovuto esprimersi di nuovo il Consiglio. Queste le critiche del Consigliere Fratini. Ma il Sindaco, confortato dall'attuale Responsabile dell'Ufficio urbanistica arch. Maltinti, non le ha ritenute rilevanti e ha posto in votazione l'approvazione definitiva del Piano che è passata con il voto favorevole della maggioranza. Altro argomento scottante, come dicevamo, la decisione del Sindaco di non portare all'esame del Consiglio il Regolamento urbanistico che avrebbe dovuto rendere efficaci le previsioni di sviluppo edilizio del Piano strutturale. Il Sindaco lo ha giudicato non rispondente alle esigenze della città, carente come possibilità di edificazione di prime case e troppo sbilanciato a favore dei "soliti potenti". Sono sue parole. La reazione dei Consiglieri di minoranza non è stata affatto leggera. Senza tanti giri di parole hanno paragonato la Giunta Ageo ad una "barca a torzo", chiedendo, tra l'altro, dove erano Sindaco e Assessori quando i progettisti, circa un anno fa, hanno presentato la prima proposta di Regolamento. Possibile che fino ad oggi nessuno dell'Amministrazione si sia accorto di quello che stavano "combinando" gli architetti Lotti e Manetti, è stato chiesto dal Consigliere Lupi. Anche in questo caso il Sindaco, non ostante le critiche dell'opposizione, ha ritenuto di confermare la scelta di bloccare il Regolamento presentato dagli Architetti Lotti e Manetti e di affidare al

Dirigente dell'Ufficio urbanistica il compito di farne uno nuovo, assicurando che l'Ufficio si è già messo a lavoro e porterà a conclusione l'incarico in tempi rapidi. Lo speriamo tutti e soprattutto lo sperano quei numerosi cittadini che da anni aspettano di costruire o di ampliare la loro prima casa. Sul supermercato DICO, duro è stato l'intervento del Consigliere di minoranza Peria che ha accusato l'Amministrazione di non aver fatto nulla per impedirne la chiusura e soprattutto di ostacolare la richiesta di trasferimento che da tempo è stata presentata all'Ufficio commercio. Peria ha poi rimproverato alla Giunta Ageo di non aver provveduto, fino ad oggi, a dotarsi di uno strumento di programmazione della rete commerciale, nel rispetto di ben precise leggi statali e regionali. Il Vice Sindaco Fuochi è intervenuto sull'argomento per informare il Consiglio sulla piena legittimità del subentro della CONAD nella gestione del supermercato ed il Sindaco ha dichiarato di aver avuto assicurazione dal nuovo Gestore che i consumatori potranno continuare a trovare prodotti di qualità a costi convenienti. "Sarà così?. Lo speriamo, soprattutto per quei 1.700 pensionati che hanno sottoscritto un appello alla Amministrazione comunale perché il DICO non chiudesse. Ma sinceramente abbiamo seri dubbi". Questa la sconfortata conclusione del consigliere Peria.

SICUREZZA IN MARE

ALL'APPROSSIMARSI DELLA STAGIONE BALNEARE

Conferenza organizzata dal Lions Club Isola d'Elba

Un filmato dimostrativo sui mezzi nautici, aerei e terrestri in dotazione alla Guardia Costiera, sugli uomini che li conducono e sulle operazioni svolte sui mari italiani è servito al Capitano di Fregata Vincenzo Di Marco, Comandante del porto di Portoferraio, per introdurre la conversazione che aveva come argomento "Sicurezza in mare all'approssimarsi della stagione balneare". L'incontro, organizzato dal Lions Club Isola d'Elba, si è svolto nei locali dell'International Hotel di Capoliveri di fronte ad una folta platea fra cui erano presenti autorità, operatori turistici e commerciali. L'Ufficiale, che ha voluto da subito conferire alla conferenza un taglio improntato alla cordialità e disponibilità, ha dettagliatamente illustrato i vari compiti e le attività che la Guardia Costiera è chiamata a svolgere in numerosi settori operativi che comprendono fra l'altro: salvamento in ambito di balneazione, soccorso in mare, ricerca scientifica, sicurezza ambientale (non solo per i continui casi di inquinamento da idrocarburi, ma anche in materia di tutela del patrimonio archeologico subacqueo, nonché della vita dei cetacei che vivono nel noto santuario), vigilanza pesca, prevenzione ed assistenza per

l'immigrazione clandestina, visite tecniche e certificazioni per il naviglio mercantile e da diporto, controllo degli oltre 8.000 Km. di costa del nostro paese, delle acque territoriali e di quelle extraterritoriali secondo precisi accordi internazionali, sicurezza in ambito portuale, ecc. Punto focale della conversazione del relatore è stato comunque l'ordinanza che viene emanata ogni anno all'inizio della stagione turistica e che cade sotto il nome di "Ordinanza balneare". Per la massima divulgazione di questo complesso documento e per la sua osservanza l'Ufficiale ha rivolto un appello ai lions elbani, ai numerosi operatori turistici intervenuti ed ai sindaci di Portoferraio, Capoliveri e Marciana presenti in sala. Al termine della relazione sono seguiti numerosi interventi tesi soprattutto alla richiesta di delucidazioni, non privi talvolta di spunti critici, ai quali Di Marco ha dettagliatamente risposto. A conclusione dell'incontro il presidente del Lions Club Dr. Mario Bolano ha comunicato la disponibilità del sodalizio ad offrire la propria collaborazione alla Capitaneria di Porto impegnandosi a far pubblicare ed affiggere locandine contenenti una sorta di "vademecum del bagnante" trascritto in varie lingue.

Taccuino del cronista

Fiocco azzurro a Roma per Federica Palombo e Paolo Pasquali. Il 21 maggio è nato Filippo per la gioia dei genitori e del fratellino Tommaso.

Fiocco rosa per la famiglia Retali allietata dalla nascita di Benedetta. Alla madre Cristina e al padre avv. Giorgio Retali auguri carissimi. E' scattato il servizio di vigilanza e soccorso della Capitaneria "Spiagge sicure 2002". Sino al 15 settembre impiegherà tre battelli veloci e sei militari. Le postazioni, attivate in collaborazione con i Comuni, sono a Cavo, Marciana Marina e Marina di Campo.

Attivato il servizio di assistenza medica per i turisti. Il servizio medico sarà sia ambulatoriale che domiciliare e coprirà le ore diurne della giornata: per le ore notturne resta in vigore il servizio di continuità assistenziale. Le sedi elbane sono a Portoferraio (Presidio ospedaliero a San Rocco, 0565/914212), Marciana Marina (Centro socio-sanitario Viale Regina Margherita, 0565 904436), Procchio (Scuola materna Via di Valle Grande), Capoliveri (Via Soprana, 0565/968995), Marina di Campo (Pubblica Assistenza, Via Fucini, 0565/976321), Rio Marina, (Via Principe Amedeo, 0565/962407) Porto Azzurro (Centro socio-sanitario, loc. Baracone 0565/95250).

Tra gli ex studenti dell'Università di Pisa che sono stati premiati per essersi maggiormente distinti concludendo il ciclo di studio nei tempi e con voti alti, c'è anche la neo dottoressa elbana Manuela Gangemi, laureata con il massimo dei voti discutendo una tesi sull'igiene dentale.

La Banca dell'Elba da sabato 29 giugno ha aperto, come di consueto, lo sportello al pubblico dalle ore 8,20 alle 11,20 per agevolare soci e clienti. Il servizio di apertura del sabato si protrarrà per tutta la stagione, fino al 15 settembre.

Maurizio Poli, consigliere provinciale di Alleanza Nazionale è il nuovo presidente dell' Esa, servizi ambientali, in sostituzione del dimissionario Prof Marcello Camici, del Made.

Giancarlo Mancusi, segretario di Alleanza Nazionale a Cavo è il nuovo coordinatore elbano. Subentra a Giuseppe Foresi che aveva guidato il partito di Fini all' Elba negli ultimi anni. Foresi, insieme a Poli, Adalberto Bertucci di Portoferraio e Lorenzo Capocchi di Capoliveri è entrato a far parte della giunta provinciale di A.N.

Come avviene da diversi anni nel periodo estivo, la Calata Mazzini e la Calata Matteotti sono chiuse al traffico la sera. La chiusura va dalle 21 alle 01. In Via Garibaldi, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Piazza Gori e Piazza Cavour il divieto inizia alle ore 20,30 per permettere l'allestimento del Mercatino serale.

L'Ufficio Commercio del Comune di Portoferraio informa che per la corrente stagione estiva i saldi di fine stagione possono essere effettuati dal giorno lunedì 15 luglio al giorno sabato 21 settembre. E' fatto divieto di effettuare vendite promozionali riferite al settore non alimentare di

carattere stagionale nei trenta giorni precedente l'inizio dei saldi.

Daniela Brambilla del Gruppo "Arcieri del Mare" si è aggiudicata, come l'anno scorso, il titolo di "Prima castellana di Toscana" al Torneo di tiro con l'arco in costume medievale che si è svolto sabato 22 giugno a Suvereto. Alla manifestazione partecipano tutti gli arcieri storici della Toscana. Il prossimo appuntamento al quale parteciperanno gli "Arcieri del Mare" è in programma per agosto a Marciana, in occasione della Festa di Sant'Agabito.

All'età di 68 anni il 15 giugno è deceduto Mario Mosti, per lungo tempo dirigente dell' Enel a Portoferraio. Lascia nei suoi colleghi, amici e conoscenti un ricordo di stima e di simpatia. Ai familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Il 24 giugno, lasciando buon ricordo di sé, è deceduto il nostro affezionato abbonato Attilio Dini, di anni 90, da S.Piero, che da molti anni risiedeva in Val di Denari. Ricordandolo con affetto, porgiamo ai familiari sentite condoglianze.

All'età di 98 anni si è spenta nella sua abitazione di Via Cairoli Valeria Conti, vedova di Mario Marchetti. La nobildonna, di famiglia portoferrina, si era distinta per la sua generosità donando cospicue somme a istituti e associazioni dediti a opere di carità. Tra le ultime donazioni, 200 milioni di vecchie lire al Comune per la Scuola Materna di S.Giovanni e 50 milioni all' Associazione Dame di Carità per il rifacimento del tetto dell' Asilo Infantile Tonietti. Inoltre la buona signora aveva tre anni fa donato alla Soprintendenza di Pisa alcuni cimeli appartenuti a Napoleone, oggi esposti al Museo napoleonico dei Mulini. La cerimonia funebre si è svolta nel Duomo di Portoferraio. Unendoci all'unanime compianto, esprimiamo ai familiari vive condoglianze.

Nei giorni scorsi è deceduto l'avv. Mario Montauti. Per la sua vita esemplare, riservata, semplice, godeva di unanime apprezzamento. Dopo alcuni anni di professione, si era dedicato all'insegnamento e, per un breve periodo, aveva svolto anche la funzione di Preside dell' Istituto Professionale. Bravissimo violinista, si esibiva in occasione di iniziative benefiche. Alla figlia Emanuela e ai familiari tutti il nostro sentito cordoglio.

Quando
Graphic and Design
design your World
WWW.GRAFICAQUANDO.IT
INFO@GRAFICAQUANDO.IT - 338 3323459

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

I "RAGAZZI DEL CANILE" SCRIVONO AL PREFETTO

Leishmaniosi e randagismo fuori dal controllo delle istituzioni: da anni si susseguono le denunce dei «Ragazzi del Canile», che volontariamente cercano di sopperire alle inadempienze dei Comuni, che per legge dovrebbero essersi dotati, ciascuno, di canili. Intanto continuano ad arrivare ai «ragazzi» richieste di accoglienza e, per giunta, l'estate è il periodo peggiore. Tutto questo l'associazione l'ha scritto in una lettera che ha inviato al prefetto, dottor Vincenzo Gallitto, al quale si rivolge per chiedergli un incontro e perché solleciti la conclusione dell'iter burocratico per la realizzazione del canile comprensoriale a San Martino, che dal Comune di Portoferraio ha già ottenuto la concessione edilizia. «A questo punto - scrivono i "ragazzi" al prefetto -, prima di bandire la gara d'appalto per i lavori di costruzione, i Comuni devono stabilire un piano economico per finanziare l'opera e in proposito il Presidente della Comunità Montana ha convocato una Conferenza dei Sindaci. Considerata la complessità del problema e l'urgenza di arrivare presto alla realizzazione della suddetta struttura comprensoriale, riteniamo che un vostro intervento in merito sarebbe determinante». Abbiamo aderito alla richiesta de "I ragazzi del canile" di veicolare con il nostro giornale il bollettino di c.c.p. intestato alla loro associazione per la raccolta di fondi a sostegno della loro attività a favore di cani bisognosi di assistenza. Ci permettiamo di sollecitare i nostri lettori ad aderire a questa campagna di raccolta.

MOSTRA

IL MAESTRO FABIO AGUZZI ESPONE ALLA TELEMACO SIGNORINI

È stata inaugurata sabato 29 giugno alle ore 21,30, al Centro Arti Visive e Figurative Telemaco Signorini, la personale di Fabio Aguzzi organizzata dall'Amministrazione Comunale di Portoferraio in collaborazione con la galleria d'Arte il Novecento di Salerno. I quadri di Aguzzi si ispirano al surrealismo, passano attraverso l'iperrealismo americano, sino ad arrivare ai paesaggi lombardi, alle nature morte, riviste alla maniera di Cotan, spagnolo del primo Seicento, e a una lunga serie di ritratti e autoritratti. Ma, come affermato dallo stesso pittore, è la luce il

tema vero del suo lavoro, il soggetto è solo pretesto per usare la luce, per fare pittura. E luce si trova nelle opere raffiguranti ceste che vede "come intreccio di sentimenti", poltrone, giocattoli piccoli oggetti, in cui ritrova i luoghi della fantasia. Milanese, diplomatosi al liceo artistico e quindi all'Accademia di Brera, è stato assistente di Annibale Baglione. Attualmente è uno dei pittori più quotati sul mercato italiano. Le opere di Aguzzi resteranno esposte dal 29 giugno al 12 luglio, seguiranno le personali di Albert Hermann e di Alberto Sughì.



DONAZIONE

Il Lions Club Isola d'Elba ha donato al Reparto di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Portoferraio un Registratore Holter a tre canali. L'attrezzatura donata, scrive il Responsabile di Zona, dott. Segnini, assume grande importanza nell'individuazione precoce delle aritmie cardiache sia nel bambino che nel neonato, oltre ad avere una notevole importanza per il monitoraggio e la definizione della tipologia dei soggetti operati di cardiopatie congenite e/o acquisite. Con tale iniziativa cresce l'attività dell'U.O. di Pediatria diretta dal dott. Lucio Rizzo, volta a migliorare la qualità dell'assistenza ai bambini afferenti alla struttura e nel contempo a ridurre i disagi sia per i genitori che per gli stessi bambini legati a trasferimenti in altre sedi per l'effettuazione di controlli ed esami possibili anche in loco.

INCARICO EUROPEO PER ANGELO CORTESI

Prestigioso riconoscimento per il nostro concittadino e amico carissimo Angelo Cortesi. Nella riunione tenuta nella scorsa primavera a Praiano, sulla costiera amalfitana, il Consiglio della CEGROBB, (la Comunità europea dei grossisti di bevande), l'ha designato come suo presidente per il prossimo biennio. Il presidente uscente, l'olandese Philip Schraven, ha dichiarato: "Faccio i miei migliori auguri ad un collega ed amico come Angelo Cortesi, di cui tutti conoscono la grande esperienza e le capacità. I prossimi anni non saranno facili, ma ritengo che abbia tutte le caratteristiche per ricoprire con successo questa carica". Angelo Cortesi, manager storico di Spumelba ed attuale presidente di Elba Bevande S.p.A. ha scalato tutti i livelli di responsabilità nel "sindacato" dei grossisti fino ad occupare, attualmente, la carica di presidente di ITALGROB, l'associazione italiana dei grossisti indipendenti che difende gli interessi dei distributori e dialoga con i fornitori e si muove anche in ambito europeo per uniformare le politiche economiche.

RITORNA "ZUPPE E STORNELLI"

È in stampa e sarà presto distribuita all'Elba la nuova edizione di "Zuppe e Stornelli" (€ 10) dello Chef Alvaro Claudi e del giornalista Sergio Rossi, uno "strano" libro che è al tempo stesso uno studio sulla gastronomia isolana ed un compendio delle principali manifestazioni della cultura popolare di quel complesso bacino che è l'Elba. A dieci anni di distanza dalla prima ed esauritissima edizione curata dagli Editori del Grifo, il lavoro di Claudi e Rossi torna in vendita rinnovato nella grafica (diventata essenziale), ampliato sia nella sezione gastronomica



parte l'ITALGROB con i direttori commerciali delle più grandi multinazionali del beverage. Complimenti ad Angelo Cortesi e auguri per nuovi meriti e successi.

con le ultime "scoperte" testimentali, sia nelle sezioni folkloriche. Tra l'altro viene posta nuova attenzione al palio remiero della "Ciarpa" con la leggenda capoliverese dell'Innamorata. Questa volta l'impresa editoriale sarà a cura di una piccola ma agguerrita casa siciliana (la Edizioni Coppola) che intende con il rinnovato "Zuppe e Stornelli" costituire una sorta di testa di ponte per iniziare ad operare sull'interessante mercato del libro dell'Elba. Già in programma per il 2003 è infatti la riedizione del lavoro di Claudi e Rossi nella versione tedesca ed inglese.

la stanza di

Proseguiamo la pubblicazione di alcune vignette di Vit-Vit uscite sul Popolano negli anni '20 per promuovere esercizi commerciali del centro storico di Portoferraio. E' la volta dell'attività commerciale di Annita Cinganelli.



L'attività commerciale di Annita Cinganelli si svolgeva nel locale in Piazza Cavour dove ora c'è il negozio "Jesailmer" che da poco tempo ha sostituito la Profumeria Razzetto. Annita era la moglie di Fausto Cinganelli che in quel locale esercitava la professione di barbiere ed era anche titolare di una profumeria in Via Vittorio Veneto. In seguito Fausto Cinganelli chiuse il salone di barbiere e vi trasferì la profumeria.

Mostra

Dall' 11 luglio, nella saletta del Museo Archeologico della Linguella di Portoferraio, si potrà visitare la mostra "Di quella trama", pensieri ricamati di Veriana Graziani Della Valle. Un titolo forse misterioso che racchiude però lo spirito ed il sapore delle opere esposte, rivivendo, nella scenografia creata da Leonello Balestrini e Gloria Peria, i profumi, le luci e l'atmosfera del "tempo che fu".



Una raccolta di tessuti, ricami, pizzi ed intagli dell'800 e del '900 scoperti nel corso degli anni, recuperati e restaurati, ma in parte ritagliati, scomposti, ricuciti ed interpretati dalla signora Della Valle, creando opere uniche, dalle quali scaturisce una grande sensibilità, un senso artistico molto particolare e soprattutto una manualità

che certe volte rasenta la "follia". Infatti, dietro ogni opera, si celano ore ed ore di meticoloso lavoro, pervaso da una straordinaria bravura ma soprattutto da una passione ed un amore travolgenti per il ricamo e la decorazione. La mostra rimarrà aperta fino al 22 luglio.

In libreria

Per i tipi della Ibiskos Editrice è uscito "Coma. Viaggio di ritorno" (€ 13), di Cecilia Cecchi, già alla seconda edizione. Un libro in vetta alle classifiche regionali, che ha conquistato gli spazi tv più frequentati, come "La vita in diretta" e "I fatti vostri", che è stato presentato in molte librerie toscane, a Portoferraio, per la Comunità Montana, sabato 22 giugno e ieri, 29, a Volterra, all'interno di un convegno scientifico organizzato dall'Università di Pisa. "Coma. Viaggio di ritorno" non è un testo scientifico, non è un romanzo: è la storia vera di una tragedia che la scienza, la natura, la volontà determinata, gli affetti hanno permesso di vincere.

Il 5 giugno 1992, intorno alle 20, Cecilia Cecchi, giornali-

sta, in servizio presso la redazione de "Il Tirreno" di Viale Elba, subisce un inci-



dente all'altezza del Molo Gallo, cadendo dalla sua

IL PARCO MINERARIO INFORMA

«Da lunedì 1° luglio il Parco minerario e mineralogico cambia orario: fino al 31 agosto è possibile visitare i FIORI DI FERRO, cioè il museo dei minerali dell'Elba e d'arte mineraria posto a Rio Marina nel Palazzo del Burò - via Magenta, 26 - tutti i giorni dalle ore 9,30 - 23 (con pausa di un'ora durante le ore di pranzo); mentre LE GITE NELLE MINIERE DI FERRO si tengono nei giorni di martedì, giovedì e sabato con partenza dal Palazzo del Burò alle ore 18. Il costo del biglietto cumulativo che consente la visita al museo e ai cantieri minerari, è di 3 euro. Per maggiori informazioni telefonare al 0565962088»

Vespa e sbattendo violentemente la testa contro un'auto in sosta. Perdita di coscienza, coma, ospedale, elicottero, rianimazione per tredici giorni, ritorno a casa non ancora sveglia ("coma solerte") contro ogni logica e poi la lenta, inarrestabile risalita, il ritorno dal coma che, come scrive Cecilia, "è un viaggio bellissimo": Un libro bello e coinvolgente, biografico più che autobiografico per la capacità dell'autrice di osservare e osservarsi, problematico nell'accento al tema dei trapianti: ma soprattutto una storia d'Amore: amore per sé, per la famiglia (straordinaria!), per gli amici, per la vita. All' "amica risanata" un affettuoso abbraccio, pieno di complimenti. (m.s.)

OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE DI PORTO AZZURRO

Molto critiche Legambiente e Associazione Albergatori

Il Piano Strutturale del Comune di Porto Azzurro sembra ignorare la finalità dichiarata nel primo capoverso delle Norme Tecniche di attuazione, cioè quelle di definire "le indicazioni strategiche per il governo del territorio, ai fini di garantire lo sviluppo sostenibile della comunità locale" e disattendere i proclamati Obiettivi e i Caratteri del Piano del Titolo I. Infatti, nonostante le condivisibili premesse, il tipo di sviluppo che il Piano Strutturale propone realmente è, invece, quello vecchio stile, fatto di massiccia cementificazione con la riproposizione di grandi strutture ricettive e del vecchio modello che ha reso Porto Azzurro uno dei comuni con la maggiore densità urbanistica della Toscana, con un'altissima percentuale di seconde, terze e quarte case utilizzate per un brevissimo periodo, un'urbanizzazione diffusa e disordinata che ha già fortemente compromesso aree di grande valore paesaggistico, tratti di costa e territori vocati all'agricoltura. Tutto questo in presenza di risorse territoriali ormai al limite dello sfruttamento e con una popolazione in calo E' evidente che la modestissima emergenza abitativa

esistente nel comune, e su cui si fa leva per giustificare le nuove espansioni edilizie, è costituita realmente da persone con scarse disponibilità economiche o da giovani coppie che, comunque, non sono quasi mai i proprietari dei terreni interessati dalle previsioni del Piano Strutturale e che non avrebbero le risorse per costruirsi una casa agli altissimi costi di acquisto del terreno e di costruzione correnti. Non è certamente con questo Piano Strutturale che si darà soddisfazione a questi limitati casi che hanno realmente bisogno della prima casa. Il Piano Strutturale sembra molto più verosimilmente rivolgersi alla speculazione edilizia ed a famiglie e componenti di famiglie che hanno già case di proprietà ed a volte ne dispongono di più di una e le utilizzano per il mercato estivo degli alloggi per turisti. La stessa suddivisione di un Comune di così ridotte dimensioni in ben sette UTOE e in 7 comparti, più che ad una razionale classificazione del territorio sembra rispondere al tentativo di sfruttare al massimo ogni possibilità di edificazione e modificazione del territorio,

circoscrivendo ed isolando al massimo dagli altri UTOE e comparti le zone dove è fisicamente impossibile avviare massicce e diffuse edificazioni. Infatti, ad esclusione dell'intoccabile area dell'Utoe 1 (centro abitato), è evidente il tentativo di estendere e saturare l'urbanizzazione presente. Alle osservazioni di Legambiente hanno fatto seguito quelle, non meno critiche dell'Associazione Albergatori Elbani: "Il Piano Strutturale, così come deliberato dal consiglio comunale, non risponde alle necessità dell'industria turistica alberghiera e ricettiva del Comune di Porto Azzurro e dell'isola d'Elba". Non solo. Secondo gli Albergatori, gli obiettivi del Piano "contrastano con i bisogni e le necessità dell'industria turistica, ne minano la sopravvivenza e si presentano, talvolta, contraddittori". "Risulta incomprensibile-aggiungono - quanto enigmatico, lo sviluppo edilizio previsto e auspicato per le aree collinari e per talune zone di alto pregio quale la scogliera all'altezza di Punta del Fanalietto. Aree che per il loro valore ambientale sono anche un patrimonio econo-

mico da tutelare a fini turistici". L'associazione rincara definendo "inopportuno" che sulle aree collinari e su quelle costiere si realizzino insediamenti integrati ("veri e propri villaggi isolati con centri commerciali") che nell'obiettivo del Piano dovrebbero tendere a limitare la mobilità del turista per non gravare sul centro storico. "Tutto ciò - si legge sull'osservazione- limita la redistribuzione della ricchezza (obiettivo a cui deve tendere a nostro parere l'economia del turismo) proprio per l'isolamento che si determinerebbe verso tutto l'apparato commerciale ed artigianale del Comune". L'associazione rileva inoltre "che ridurre il carico antropico nelle zone costiere (trasferendo i campeggi in hotel) per favorire lo sviluppo collinare è un obiettivo irrealizzabile; la ricettività presente sulla fascia costiera non può subire apprezzabili riduzioni anche nel caso in cui venga ipotizzata la trasformazione degli attuali posti tenda in Rta (le strutture consentite dalla Legge devono comunque essere mobili e non fisse); perché il turista che sceglie l'Elba richiede esclusivamente o quasi un'offerta di tipo balneare".

Goletta Verde 2002

A Marciana Marina è previsto:

- 6 luglio ore 19,00 Scali Mazzini, spettacolo di burattini
- 6 luglio ore 18, Profondo Blu, le are Marine Protette, il caso Arcipelago Toscano. E' prevista la partecipazione del Ministro dell'Ambiente On. Altero Matteoli. Degustazione di prodotti tipici delle aree marine protette.
- 7 luglio blitz di Goletta Verde per la salvaguardia di isole e coste
- 8 luglio ore 10,30, Marciana Marina a bordo della Goletta Verde, conferenza stampa regionale sui risultati dei prelievi in Toscana

Pasticceria Fiorentina

V. MAZZOLI & F. IO

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016 PORTOFERRAIO

ONORANZE FUNERARIE
Posini

- Disbrigo pratiche
- Servizi autotunebri
- Servizio cremazione
- Manifesti
- Fiori e marmi (servizio)
- Murature
- Esumazioni

349.3825631
0565.916022
347.9469489

Agenzia Immobiliare La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718
lapianotta@elbalink.it

Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Villa (220) di 120 mq. circa su due piani vista mare con ampio terrazzo e pergolato, caminetto e barbeque. Arredata con 7 posti letto, terreno di pertinenza 900 mq. circa

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro cedesi attività commerciale (negoziario prezioserie) in ottima posizione, mq. 35 circa + ripostiglio. Attività ben avviata, con licenza ed arredamento - Senza muri!

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

Peugeot IVECO PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA
riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
Il° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

dal 01- 06-2002 al 08/09/2002

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.30 - 23.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 22.00

Portoferraio - Viale Ninci, 1 - Tel. 0565.918101

toremor

PORTOFERRAIO - 05,10 08,00 20,00

06,40 50

* Escl...

PORTOFERRAIO - 05,50 13,10

PIOMBINO-CAVO-... 08,40 12,20 16,10

PIOMBINO-CAVO: 15,00

ceramiche pastorelli PORTOFERRAIO LOC. ORTI
TEL. E FAX 0565.917.801
Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti Camminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

ceramiche artistiche nolè
PORTOFERRAIO Loc. Sghinghetta

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680 (fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

ASSEDIO DI PORTOFERRAIO 1802 - 2002

Contesto storico



Truppe sul molo di sbarco

L'Elba di due secoli fa fu al centro dello scontro strategico tra Francia e Inghilterra per il dominio del Mediterraneo. Dieci mesi di assedio di Portoferraio da parte dei Francesi si conclusero nel giugno 1802 con la riunificazione dell'Elba, dopo due secoli esatti di divisione del territorio della nostra isola in quattro zone appartenenti a tre stati diversi: Portoferraio al Granduca di Toscana, Portolongone prima al Regno di Spagna e poi a quello di Napoli, e infine i due versanti estremi, occidentale e orientale al Principato di Piombino.

Occupate dalle truppe francesi la parte napoletana longonese e quelle piombinesi di Campo-Marciana e Rio-Capoliveri, Portoferraio era rimasta, a cavallo tra 1801 e 1802, l'unica parte, non solo dell'isola, ma dell'intera Toscana, sulla quale continuava a sventolare il vessillo granducale di Ferdinando III di Lorena.

Era naturale che gli Inglesi intervenissero contro la Francia a sostegno della resistenza dell'ultima piazzaforte lorenese.

Le dimensioni dello scontro sul territorio isolano furono notevoli: la forza della piazza di Portoferraio era di più di 500 uomini, fuori dal Ponticello, nei dieci mesi, truppe fino a dieci volte tante. La conclusione dello scontro avvenne non per espugnazione della piazza, ma in forza dei trattati internazionali sottoscritti, che sancirono infine, con la Pace di Amiens, la conclusione dello scontro strategico tra Francia e Inghilterra, con l'assegnazione di Malta alla seconda e della nostra isola alla Repubblica Francese di Bonaparte Primo Console.

Rievocazione

Per due giorni e buona parte di una notte Portoferraio ha rivissuto il suo assedio che si consumò con la vittoria dei francesi l'11 giugno del 1802.

Un assedio rivissuto certo senza ansie, con molta curiosità, con gli occhi lucidi del fumo della polvere nera bruciata dai fucili, con le orecchie assordate dai colpi di cannone, con la meraviglia di chi si trova casualmente coinvolto in uno scontro all'arma bianca o con la perplessità di chi si trova in mezzo a battaglie così inusuali per la loro staticità.

Due giorni e una notte in cui oltre 500 figuranti di molte provenienze europee (maltesi, cechi, slovacchi, tedeschi, belgi, francesi, italiani) hanno assediato il centro storico di Portoferraio con i colori delle loro divise, indossate con nonchalance nonostante gli oltre 30 gradi e l'80% di umidità, impersonando ruoli di vincitori o sconfitti con la passione dell'amatore, facendo echeggiare secchi ordini militari, ristorandosi tra una battaglia e l'altra nei bar e nelle birrerie, dividendosi il rancio preparato al fuoco dentro pentoloni anneriti e rifugiandosi per la notte su giacigli di paglia dentro candide tende ordinatamente disposte sui bastioni medicei.

L'originale kermesse, che ha suscitato comunque qualche critica, è stata organizzata dall'European Napoleonic Society di Milano, associazione che ha l'obiettivo di portare alla ribalta episodi della storia dimenticati e ricordati solo dagli studiosi oltre al divertimento dei propri associati, dal Comune di Portoferraio, dalla Cosimo de' Medici e dall'agenzia Anastasi.

Consulenza storica: dott. G. M. Battaglini
Foto: Corriere Elbano



Il Campo



Truppe in assetto di battaglia in piazza d'armi



Pausa tra gli scontri



Scontro a fuoco



Vascello francese che tenta l'assalto in rada



Primi caduti



Il Comandante Generale delle truppe francesi



Esultanza per la vittoria



Lingue di fuoco dai fucili



Cannone a difesa della città

LA SPIAGGIA DELLE GHIAIE NEGLI ANNI '30

